

condurre con essa i nemici a deporre da vero l'armi.

1643.

Per non omettere tutte l'arti dell'industria studiò anche Roma d'introdur negotio di Lega con la Spagna ; Presto però quel Rè se ne distolse , poiche protestatogli dalla Repubblica di collegarsi ancor'essa con la Francia , commise à suoi Ministri , che ne douesse troncar subito ogni filo , ed il Vice Rè di Napoli passando più auanti ancora , negò al Pontefice i Caualli obligati per il feudo in tempo di vessationi alla Chiesa , adducendo , che quei correnti trauagli non eran publici , ma particolari de'Nipoti , e della Casa .

*Trauagli del
Rè di Spa-
gna domesti-
co.*

Era in oltre allora il Rè Filippo per domestici accidenti della Corte confuso , & ondeggiante molto . A graui accuse aggiunteui dalla Reina , e da' Popoli contra l'Oliuares , hauealo finalmente priuato della gratia ; fattolo partir di Corte , e confinatolo in lontan Paese . Gli animi , per quanto grandi , e forti siano , non ponno resister nè men'essi à lungo agli eccessiui cambiamenti di fortuna . Sopportolli generosamente per qualche tempo l'oppresso Oliuares , quando suffogato dalla passione lo spirito , conuenne terminar' i giorni , e sottentrò in sua vece al Gouerno Luigi d'Harò , di lui Nipote , ed accerimo nemico insieme .

Ma in Francia in questo tempo minacciavano gli aspetti delle Stelle cambiamento assai più rigido d'un semplice Ministro . Giaceua il Rè , caduto nuouamente infermo , sotto quei disastri humani , a cui anco l'alte Corone deuono obbedientemente inchinarsi , e ineuitabilmente soccombere . L'animo suo non era meno del corpo tormentosamente afflitto , pensando di conuenir , nel caso di sua morte lasciar' il figliuolo nella tenera età di soli cinque anni , non ancor finiti , sotto il peso d'vna mole , che pauentauano per reggerla le più mature esperienze , e consumati ingegni . V'era la Reina , ma essendo femmina , preuedeua necessariamente esposto il fanciulo non meno ai pensieri torbidi de' Principi , che all'emulationi de' Ministri , che per occupar con ogni mezzo il primo posto di autorità , e di comando , bene spesso proferiscono ad ogn'altro affetto il tenacissimo dell'ambitione .

*Il Rè di Frà
era idiossato*

E afflitto.

In tanto peggiorando sempre la Maestà sua di salute , e di speranza , le sollecitauano tanto più la morte i Signori , ed i principali di Corte col raccordargliela , e con l'insillare nelle orecchie varij consigli , ogn'vno secondo il proprio genio , e l' proprio oggetto . Si risolse finalmente

Fffffff

di